



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 01-10-2018 (punto N 25)

Delibera N 1077 del 01-10-2018

Proponente
MARCO REMASCHI
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)
Dirigente Responsabile Paolo BANTI
Estensore Vito MAZZARONE
Oggetto
PIANI DI PRELIEVO DEL CERVO NEI COMPRESORI A.C.A.T.E.R. OCCIDENTALE,
CENTRALE E ORIENTALE DELLA TOSCANA PER L'ANNATA VENATORIA 2018-2019

Presenti

| | | |
|-----------------|-------------------|---------------------|
| ENRICO ROSSI | VITTORIO BUGLI | VINCENZO CECCARELLI |
| STEFANO CIUOFFO | FEDERICA FRATONI | CRISTINA GRIECO |
| MARCO REMASCHI | STEFANIA SACCARDI | MONICA BARNI |

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

| <i>Denominazione</i> | <i>Pubblicazione</i> | <i>Tipo di trasmissione</i> | <i>Riferimento</i> |
|----------------------|----------------------|-----------------------------|---------------------------------|
| A | Si | Cartaceo+Digitale | piano cervo acater |
| B | Si | Cartaceo+Digitale | PIANO CERVO ACATER CENTRALE |
| C | Si | Cartaceo+Digitale | PIANO CERVO ACATER ORIENTALE |

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Visto l’articolo 11-quaterdecies, comma 5, della legge 2 dicembre 2005, n. 248 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all’evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria” che recita:

“Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentito il parere dell’Istituto nazionale per la fauna selvatica o, se istituiti, degli istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157.”;

Vista la L.R. 3 del 12 gennaio 1994 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” ed in particolare l’art. 7 bis, comma 1;

Vista la legge regionale Toscana 10 giugno 2002, n. 20 “Calendario venatorio e modifiche alla legge 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) ed in particolare l’articolo 7, comma 6 che recita:” Nel rispetto delle indicazioni contenute, nel piano faunistico venatorio, la Giunta regionale approva, previo parere dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), piani di abbattimento in forma selettiva di ungulati distinti per sesso e classi di età ed indicanti il periodo di prelievo nel rispetto della normativa vigente.”;

Visto l’articolo 6 della la legge regionale 9 febbraio 2016, n. 10 (Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana. Modifiche alla l.r. 3/1994), che disciplina la gestione venatoria nelle aree vocate agli ungulati;

Visto il D.P.G.R. 48/R del 5 settembre 2017 “Regolamento di attuazione della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) e della legge regionale 9 febbraio 2016, n.10 (Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana. Modifiche alla l.r. 3/1994)”, ed in particolare il Capo IV “Gestione faunistico venatoria del cervo appenninico”, articoli dal 76 al 85;

Vista la pubblicazione dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) “Linee guida per la gestione degli ungulati cervidi e bovidi” n. 91/2013;

Visto il documento “Linee guida per la gestione dei Cervidi e Bovidi in Regione Toscana”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 628 del 12 giugno 2017, e sul quale era stato acquisto parere favorevole dell’ ISPRA (nota di cui prot. 19813/T-A29B del 20 aprile 2017);

Vista la proposta di Programma annuale operativo, di cui all’art. 82 del sopra richiamato D.P.G.R. 48/R/2017, per la specie cervo nel comprensorio Acater Occidentale, per la parte relativa alla Regione Toscana relativo all’annata venatoria 2018-2019, redatta dalla Commissione tecnica di cui all’art. 79 dello citato regolamento conformemente alle suddette “Linee guida per la gestione dei Cervidi e Bovidi in Regione Toscana”;

Vista la proposta di Programma annuale operativo, di cui all’art. 82 del sopra richiamato D.P.G.R.

48/r del 5 settembre 2017, per la specie cervo nel comprensorio Acater Centrale, per la parte relativa alla Regione Toscana, per l'annata venatoria 2018-2019, redatta dalla Commissione tecnica di cui all' art. 79 stesso regolamento conformemente alle suddette "Linee guida per la gestione dei Cervidi e Bovidi in Regione Toscana";

Vista la proposta di Programma annuale operativo, di cui all'art. 82 del sopra richiamato D.P.G.R. 48/r del 5 settembre 2017, per la specie cervo nel comprensorio Acater Orientale, per la parte relativa alla Regione Toscana, per l'annata venatoria 2018-2019, redatta dalla Commissione tecnica di cui all' art. 79 stesso regolamento conformemente alle suddette "Linee guida per la gestione dei Cervidi e Bovidi in Regione Toscana";

Considerato che le suddette proposte di Programma operativo contengono, tra l'altro, le proposte di prelievo annuale 2018 – 2019 della specie cervo (numero di animali suddivisi per classe di sesso e di età) per ciascun Comprensorio e per ciascuna unità di gestione (Distretti di caccia di selezione e Aziende venatorie);

Rilevato che ai sensi dell'articolo 7, comma 6 della l.r. 20/2002 e degli articoli 4 e 6 della l.r. 10/2016 Giunta regionale approva, previo parere dell'ISPRA, piani di abbattimento in forma selettiva di ungulati distinti per sesso e classi di età ed indicanti il periodo di prelievo;

Considerato che con note del 10 settembre 2018, di cui rispettivamente prot. n. AOOGR/423904 per il Comprensorio Acater Occidentale, n. AOOGR/423986 per il Comprensorio Acater Centrale e n. AOOGR/423907, sono state inviate a ISPRA le citate proposte di programma operativo contenenti i piani di prelievo e i calendari di caccia per la specie cervo in ciascuno dei suddetti comprensori, al fine di acquisire il suddetto parere;

Visti i pareri dell'ISPRA favorevoli con prescrizioni ai piani e ai tempi di prelievo proposti contenuti nelle note di cui prot. 56668/T-A29B del 25 settembre 2018 relativo al comprensorio Acater Occidentale, prot. 55855/T-A29B del 19 settembre 2018 relativo al comprensorio Acater Centrale e prot. 56669/T-A29B del 25 settembre 2018 relativo al comprensorio Acater Orientale;

Ritenuto di adeguare il piano di prelievo del cervo del Comprensorio Acater Occidentale al parere di ISPRA relativamente alle singole unità di gestione per la parte relativa alla Regione Toscana, inserendo la suddivisione delle femmine adulte e sottili nel piano suddetto;

Ritenuto, per uniformità, di adeguare il piano di prelievo del cervo del Comprensorio Acater Centrale al parere di ISPRA relativamente alle singole unità di gestione per la parte relativa alla Regione Toscana, inserendo la suddivisione delle femmine adulte e sottili anche nel piano suddetto;

Ritenuto di adeguare il piano di prelievo del cervo del Comprensorio Acater Orientale al parere di ISPRA relativamente alle singole unità di gestione per la parte relativa alla Regione Toscana, inserendo la suddivisione delle femmine adulte e sottili nel piano suddetto e accorpando il piano della AAV "Il Lago" al distretto contiguo;

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 632 del 27.06.2016 riguardante le modalità organizzative e i chiarimenti relativi ai giorni in cui è consentito il prelievo per l'attuazione dei Piani di prelievo selettivo approvate con deliberazioni 546 e 548 del 7.06.2016;

Ritenuto che all'attuazione dei piani di prelievo per la specie cervo nel comprensorio Acater Occidentale, nel comprensorio Acater Centrale e nel comprensorio Acater Orientale si applichino le stesse modalità indicate nella delibera n.632/2016 suddetta e che pertanto la caccia di selezione in attuazione del presente piano di gestione della specie cervo nei comprensori di cui al presente atto è

esercitabile, nei periodi sopra indicati, per cinque giorni alla settimana con esclusione del martedì e del venerdì e che nel periodo compreso tra la terza domenica di settembre ed il 31 gennaio, i prelievi e le giornate di caccia debbono essere annotati anche nel tesserino venatorio di cui all'articolo 6 della l.r. 20/2002;

Considerato quanto previsto all'art. 21, comma 1 lett. m) dalla L. 157/1992 che prevede la possibilità di esercitare la caccia di selezione agli Ungulati anche su terreno coperto da neve;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare il piano di prelievo per l'anno 2018-2019 del Comprensorio Acater Occidentale di cui all'allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto ai sensi dell'art. 82 del D.P.G.R. 48/R/ 2017, per i quantitativi e per la struttura del prelievo annuale (classi di sesso e di età) relativamente alle singole unità di gestione del Comprensorio di gestione del cervo Appenninico denominato Acater Occidentale, per la parte relativa alla Regione Toscana;

2. di approvare il piano di prelievo per l'anno 2018-2019 del Comprensorio Acater Centrale di cui all'allegato B, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto ai sensi dell'art. 82 del D.P.G.R. 48/R/2017, per i quantitativi e per la struttura del prelievo annuale (classi di sesso e di età) relativamente alle singole unità di gestione del Comprensorio di gestione del cervo Appenninico denominato Acater Centrale, per la parte relativa alla Regione Toscana;

3. di approvare il piano di prelievo per l'anno 2018-2019 del Comprensorio Acater Orientale di cui all'allegato C, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto ai sensi dell' art. 82 del D.P.G.R. 48/R/2017, per i quantitativi e per la struttura del prelievo annuale (classi di sesso e di età) relativamente alle singole unità di gestione del Comprensorio di gestione del cervo Appenninico denominato Acater Orientale, per la parte relativa alla Regione Toscana;

4. di disporre che i Piani di prelievo di cui al presente atto abbiano validità sino al 15 marzo 2019;

5. di stabilire, fermo restando il silenzio venatorio nei giorni di martedì e venerdì, che il calendario venatorio con i tempi di caccia per l'attuazione dei piani di prelievo di cui al presente atto distinto per classi di sesso e di età sia il seguente:

| Classe di sesso e di età | Periodo |
|--|--|
| maschi adulti (classi III-IV) | Dal 1 ottobre 2018 al 15 febbraio 2019 |
| maschi sub-adulti (classe II) | Dal 1 ottobre 2018 al 15 marzo 2019 |
| maschi giovani (classe I) | Dal 1 ottobre 2018 al 15 marzo 2019 |
| femmine adulte (classi II e sup.), femmine giovani (classe I) e piccoli di entrambi i sessi (classi 0) | Dal 1 gennaio 2019 al 15 marzo 2019 |

6. di stabilire che il prelievo nelle aziende agrituristiche venatorie poste nelle aree vocate dei Comprensori di cui al presente atto è attuato nel rispetto di quanto indicato all'articolo 4, comma 6, lett. c) della l.r 10/2016 e all'articolo 69, comma 5 del DPGR 48/R/2017;

7. di stabilire che per l'attuazione dei piani di prelievo della specie cervo nel comprensorio Acater Occidentale, nel comprensorio Acater Centrale e nel comprensorio Acater Orientale, di cui al presente atto:

- si applichino le modalità indicate nella delibera n.632/2016 e che pertanto, la caccia di selezione sia esercitabile, nei periodi sopra indicati, per cinque giorni alla settimana con esclusione del martedì e del venerdì;
- che nel periodo compreso tra la terza domenica di settembre ed il 31 gennaio, i prelievi e le giornate di caccia debbono essere annotati anche nel tesserino venatorio di cui all'articolo 6 della l.r. 20/2002;
- si applichi l'articolo 21, comma 1, lett. m) dalla legge 157/1992 che prevede la possibilità di esercitare la caccia di selezione agli ungulati anche su terreno coperto da neve;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
PAOLO BANTI

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI